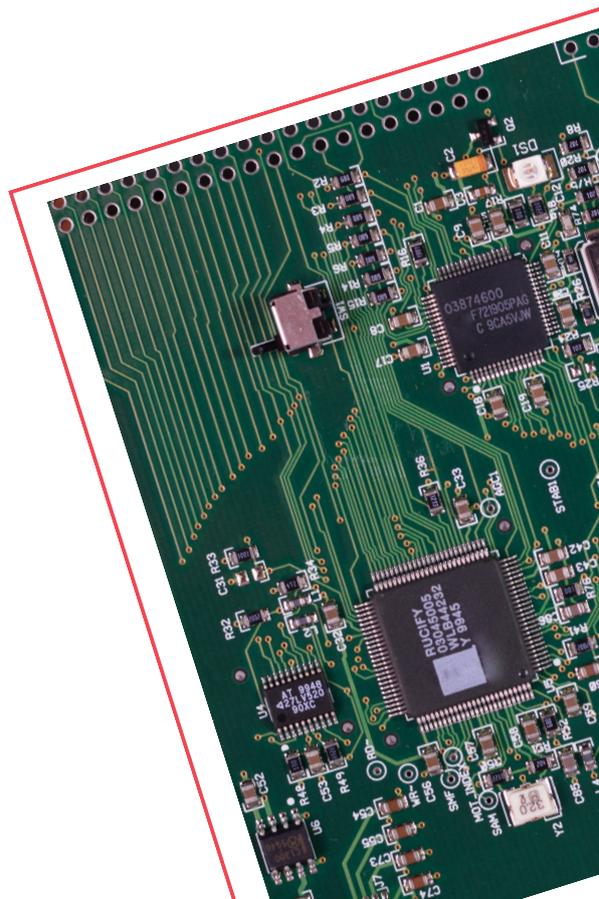
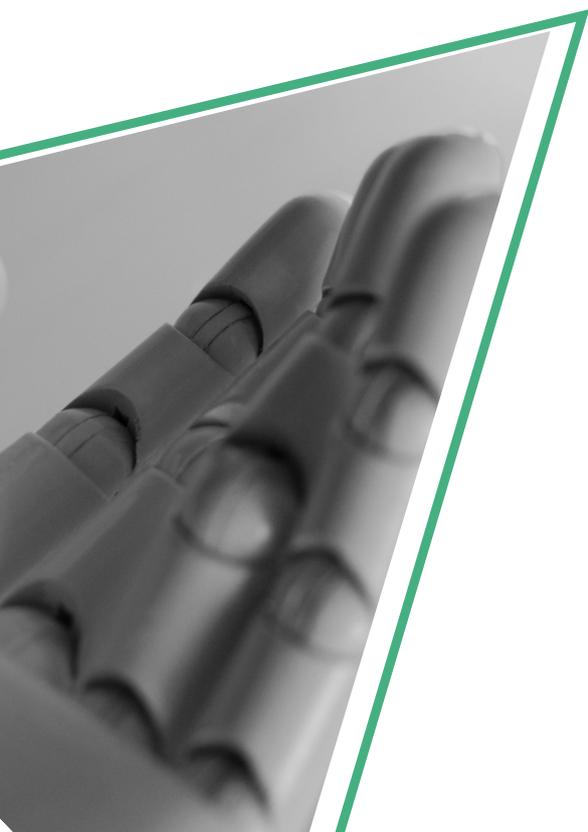


# Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 Regione Emilia-Romagna

## Stato di attuazione

### Dicembre 2023



Il presente lavoro è stato curato da **ART-ER, Area Ricerca e Innovazione e Funzione Programmazione Strategica e Studi**.

Redazione e coordinamento dei contenuti: **Dario Pezzella, Giorgio Moretti**.

Collaborazione sugli approfondimenti tematici: **Claudia Ferrigno, Daniela Sani**.

Si ringrazia **Siris Academic** per l'approfondimento sul *Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024*.

Il report è stato ultimato nel **dicembre 2023** con la base dati aggiornata al **4 dicembre 2023**. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Per informazioni o approfondimenti: [monitoraggios3@art-er.it](mailto:monitoraggios3@art-er.it).

Cos'è il Monitoraggio della S3	4
I dati principali della Strategia	6
Approfondiamo	14
Il Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024	14
Introduzione e contesto	14
La metodologia	14
I risultati	15
La bioeconomia nella Regione Emilia-Romagna	21
Introduzione e contesto	21
La metodologia	21
I risultati	22
Il progetto Debuting e questioni di genere nei progetti della S3	28
Introduzione e contesto	28
La metodologia	28
I risultati	29

## Cos'è il Monitoraggio della S3

La **Smart Specialisation Strategy (S3)** è lo strumento che dal 2014 le Regioni e i Paesi membri devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio.

Pur essendo una condizionalità legata all'approvazione del Por Fesr 2014-2020, la S3 si configura come una strategia trasversale ai fondi strutturali e agli strumenti di programmazione regionali, un insieme integrato di strumenti e azioni in grado anche di rafforzare la capacità del sistema regionale di attrarre risorse dai programmi nazionali ed europei a sostegno della ricerca e innovazione.

La nuova Strategia S3 per il periodo di programmazione 2021-2027 tiene conto dei risultati del precedente settennato, dell'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e in particolare delle nuove sfide di carattere globale, come evidenziate dagli obiettivi della nuova Politica di coesione Ue 2021-2027 e dai 17 Obiettivi di Sviluppo sostenibile di Agenda 2030.

La nuova S3 è coerente anche con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, del Documento strategico regionale (DSR) 2021-2027 e dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna - Data Valley Bene Comune.

La nuova S3 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna definisce e individua:

- priorità in funzione delle grandi sfide: sostenibilità, digitalizzazione, inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sicurezza, trasformazione della Pubblica Amministrazione, attraverso l'individuazione di ambiti tematici prioritari cross-settoriali;
- sistemi produttivi di specializzazione regionale: Agroalimentare, Edilizia e costruzioni, Meccatronica e motoristica, Industrie della salute e del benessere, Industrie culturali e creative, Energia e sviluppo sostenibile, Innovazione nei servizi;
- nuovi ambiti: industria del turismo ed economia urbana;
- ulteriori ambiti produttivi a forte potenziale di sviluppo, ovvero Aerospazio e Infrastrutture complesse e critiche, che hanno visto uno sviluppo importante negli ultimi anni, anche per effetto di rilevanti investimenti pubblici in tali ambiti;
- sviluppo dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale, trasversale per il forte impatto sulle policy e sulle soluzioni messe in campo; inoltre, mostra un peso ancora più deciso la grande trasformazione green che riguarda tecnologie, comportamenti e trasformazione del sistema economico e sociale;
- Laboratori e Data Hub e per la Pubblica Amministrazione.

Centrale in questa ottica è il ruolo del Monitoraggio della Strategia, strumento attraverso il quale si raccolgono i dati - quantitativi e qualitativi - relativi ai progetti

attivati in regione sui temi della ricerca e dell'innovazione, sulla scia di quanto già messo in atto durante la programmazione 2014-2020.

Il fine ultimo è fornire informazioni, analisi e approfondimenti rispetto alla progettualità espressa dall'ecosistema dell'innovazione emiliano-romagnolo, così da aggiornare e coinvolgere l'amministrazione regionale, gli stakeholder della ricerca e innovazione, nonché, per quanto possibile, la società civile. Con tale attività, si intende prima di tutto rispondere all'impegno dell'amministrazione pubblica orientato a:

- dar conto dell'utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili, attraverso l'elaborazione e la comunicazione di dati quanti/qualitativi relativi alla partecipazione del sistema regionale alle politiche di ricerca e innovazione sui vari livelli - europeo, nazionale, regionale, locale - in un'ottica di accountability;
- consentire ai decisori politici, ai funzionari amministrativi della Regione Emilia-Romagna, a tutti gli stakeholder del sistema regionale e alla società civile, di comprendere la rilevanza territoriale delle politiche su ricerca e innovazione;
- favorire processi di integrazione dei risultati e individuare ulteriori ambiti di collaborazione e nuove progettualità.

## I dati principali della Strategia

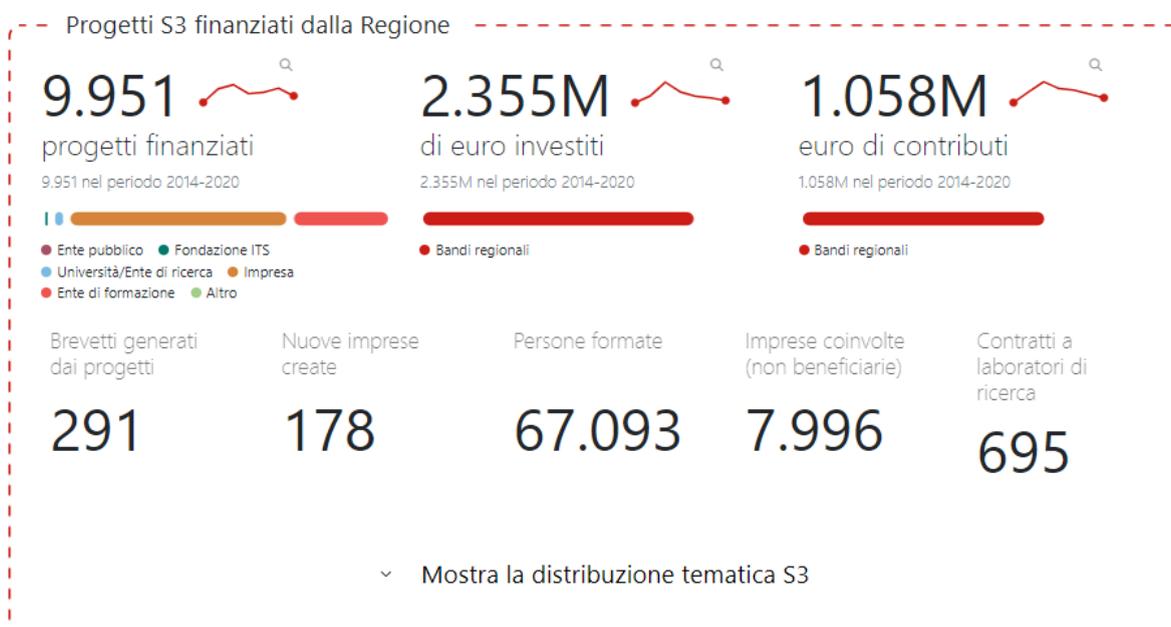
Per rispondere a queste domande ART-ER ha pubblicato una piattaforma online<sup>1</sup> che fornisce a istituzioni, imprese e cittadini una mole di "dati aperti" sulle politiche per la ricerca e l'innovazione e sui progetti finanziati e realizzati. La piattaforma, divisa in sezioni sulla base del livello di utenza, permette la consultazione, attraverso parole chiave e filtri di ricerca, di diversi indicatori come numero di progetti finanziati, milioni di euro investiti, milioni di euro in contributi ricevuti, finanziamenti alle imprese, finanziamenti ai laboratori di ricerca. È possibile, inoltre, ottenere le informazioni su ogni singolo progetto come, ad esempio, il titolo, la sintesi, i partner. La nuova piattaforma è stata costruita con il coinvolgimento di tutti i rappresentanti dell'ecosistema dell'innovazione e ha considerato i risultati della S3 precedente, relativa al periodo di Programmazione 2014-2020, l'evoluzione delle tecnologie, e dei mercati, gli obiettivi generali delle politiche e dei programmi regionali, le sfide globali. È fruibile in modalità Open Data e utilizza tecnologie semantiche di intelligenza artificiale per la classificazione. Ognuno dei progetti può essere classificato, infatti, per specializzazioni produttive e sfide tecnologiche, dando rilevanza all'interdisciplinarietà e alla vicinanza tematica dei vari interventi. Dunque uno strumento pensato e sviluppato attorno agli utenti e alla loro possibili domande conoscitive.

Ne emerge che, durante la programmazione 2014-2020, sono stati finanziati oltre 11.600 progetti per un investimento totale di oltre 3.600 milioni di euro e un contributo pubblico di quasi 1.900 milioni di euro, erogato attraverso bandi regionali, nazionali ed europei.

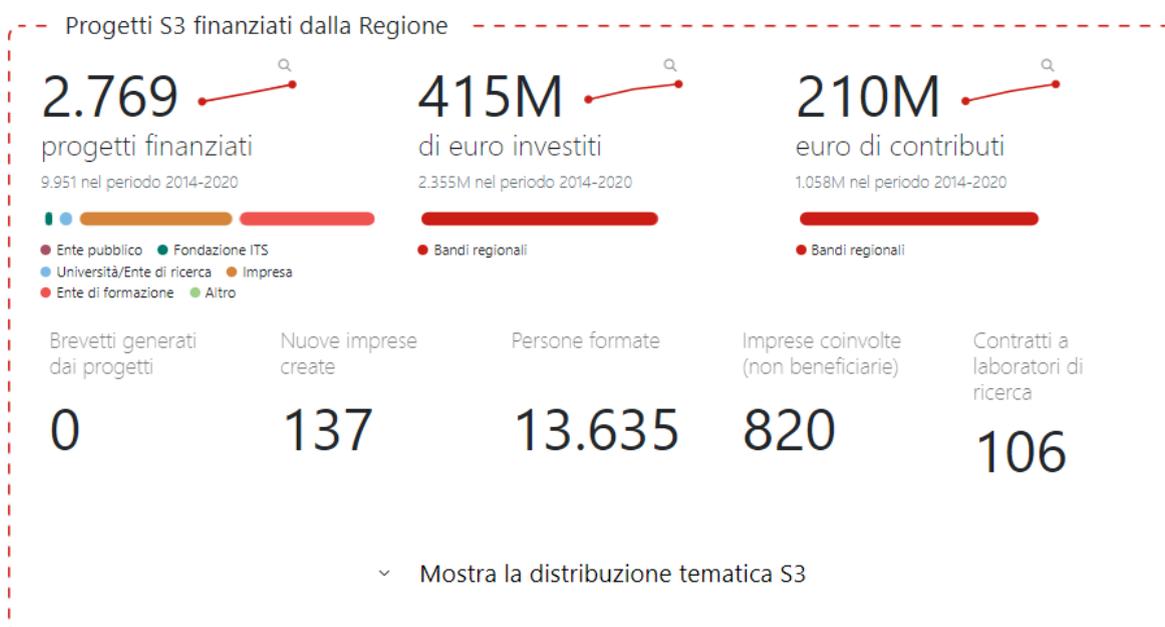
---

<sup>1</sup> <https://monitoraggios3.art-er.it/>

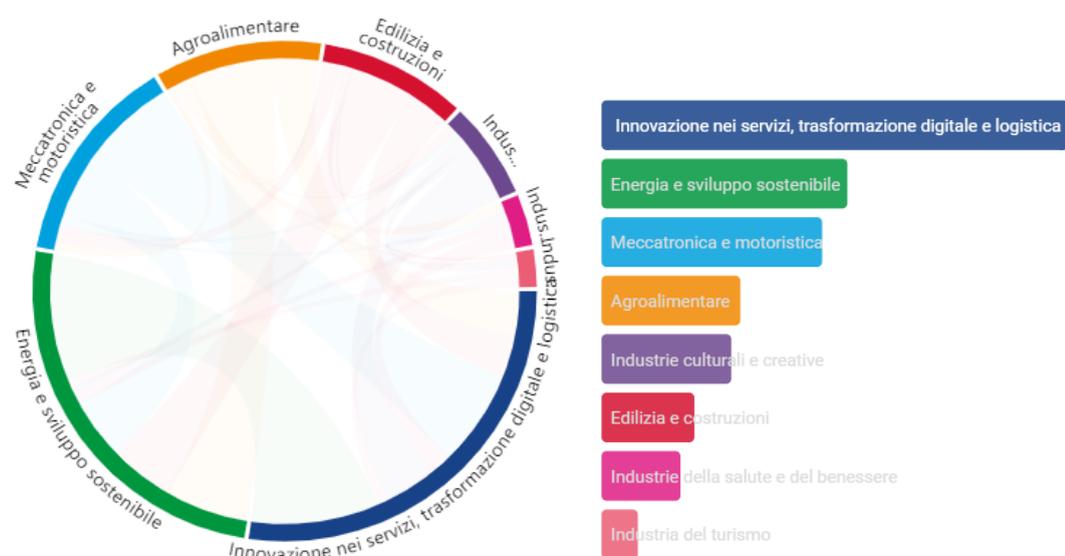
---



La nuova programmazione 2021-2027 vede invece (al 4 dicembre 2023) 3.809 progetti finanziati per un ammontare di 995 milioni di euro di contributo allocato attraverso bandi regionali, nazionali ed europei. In particolare, i progetti finanziati direttamente dalla Regione Emilia-Romagna sono 2.769 per un totale di 210 milioni di euro di contributo. L'investimento complessivo, pubblico e privato, promosso da tali politiche è invece pari a 1.220 milioni di euro.



Nei due grafici sottostanti (e nella tabella riassuntiva), inoltre, si può avere un'idea di come i progetti contribuiscano ai sistemi di specializzazione industriale, rappresentativi delle filiere industriali regionali a maggiore impatto in termini di competitività e di rilevanza socioeconomica. Sebbene tutti i settori siano adeguatamente sostenuti e coinvolti in progettazioni, appare evidente la preponderanza della filiera dell'*Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica* e, in seconda battuta, dell'*Energia e sviluppo sostenibile*. Ciò è certamente dovuto alla fortissima trasversalità di questi due settori.



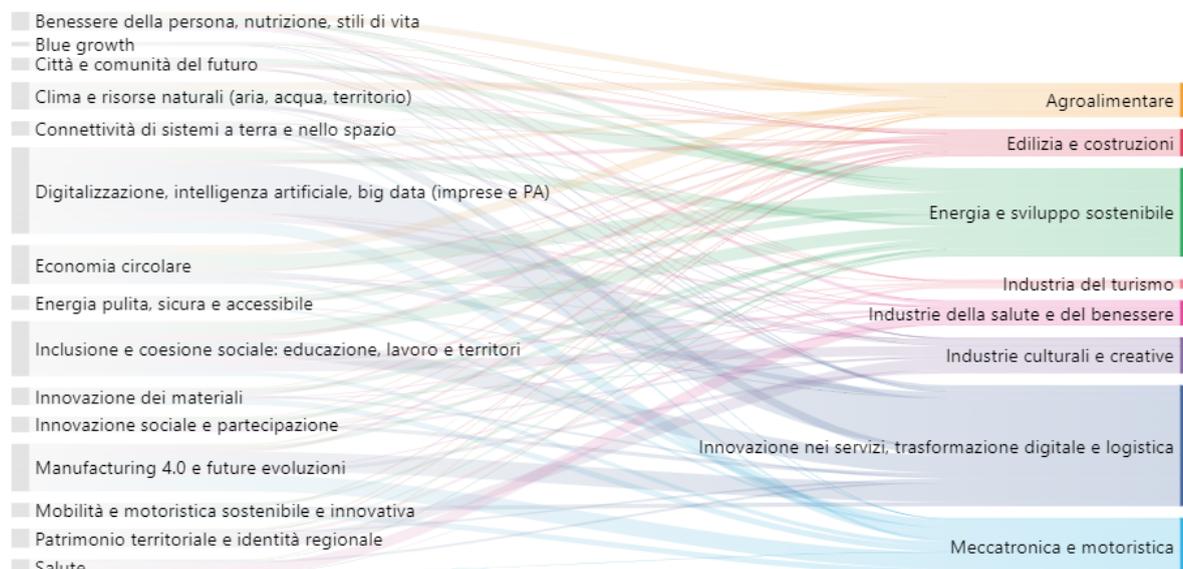
Sistemi	Progetti (*)
Agroalimentare	489
Edilizia e costruzioni	327
Energia e sviluppo sostenibile	866
Industria del turismo	128
Industrie della salute e del benessere	278
Industrie culturali e creative	457
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	1.645
Meccatronica e motoristica	777
Altro	467

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più specializzazioni produttive, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

I seguenti due grafici (e la tabella riassuntiva), invece, rappresentano la capacità dei progetti di affrontare le sfide tecnologiche odierne sulle quali la S3 si focalizza. Queste sono tradotte in 15 aree tematiche cross-settoriali, identificate attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto tutti gli attori dell'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della formazione, insieme a imprese locali, cittadini e associazioni. Anche in questo caso, risultano preponderanti due sfide a carattere particolarmente trasversale e pervasivo quali la *Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)* e *l'Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori*.



L'ultimo grafico (e la tabella riassuntiva) rappresenta invece la forte interdisciplinarietà tra i settori produttivi e le sfide che contribuiscono ad affrontare.



Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro ...	27	96	85	57	200	38	366	264
Innovazione sociale e partecipazione	20	25	1	35	48	21	76	94
Salute	15	0	9	221	5	2	47	9
Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	132	7	3	76	14	7	25	118
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e...	8	8	4	2	231	62	44	32
Città e comunità del futuro	6	78	4	6	9	12	35	109
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	2	18	118	1	1	3	88	62
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	7	19	54	7	8	2	158	44
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	34	58	341	15	72	0	390	73
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data...	79	79	243	51	115	12	1014	196
Innovazione dei materiali	15	51	120	21	15	0	45	93
Blue growth	7	7	7	0	4	8	15	37
Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)	165	28	21	6	15	18	69	248
Economia circolare	188	43	102	21	14	5	110	320
Energia pulita, sicura e accessibile	9	49	59	2	1	1	26	141
	Agroalimentare	Edilizia e costruzioni	Meccatronica e motoristica	Industrie della salute e del benessere	Industrie culturali e creative	Industria del turismo	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Energia e sviluppo sostenibile

Rispetto alle altre caratteristiche, queste sono riassumibili nelle seguenti tabelle di frequenza. Rispetto ai programmi di finanziamento, il *Fondo sociale europeo* ed il *Fondo europeo di sviluppo regionale* risultano tra quelli con il maggior numero di progetti finanziati.

Programmi	Progetti
Cooperazione Territoriale Europea	18
Erasmus+	535
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	122
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	1.269
Fondo Sociale Europeo	1.316
Fondo Sviluppo e Coesione	1
Horizon 2020	5
Horizon Europe	250
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Fondo ITS	28
Ministero dello Sviluppo Economico	1
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	174
Programma nazionale della ricerca sanitaria	28
Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo	62

Rispetto alla collocazione territoriale, la provincia maggiormente interessata è quella di Bologna, seguita da quella di Modena. Sono molto presenti anche i progetti che per loro natura non sono localizzabili in una singola porzione del territorio regionale.

Province	Progetti
Bologna	964
Ferrara	189
Forlì-Cesena	273
Modena	624
Parma	263
Piacenza	141
Ravenna	199
Reggio nell'Emilia	374
Rimini	159
Intero territorio regionale	535

Rispetto alle tipologie di azioni finanziate al momento, quelle di formazione sono sicuramente preponderanti rispetto alle altre, seguite dai progetti di innovazione.

Tipi Azione	Progetti
Formazione	1.925
Infrastrutture	35
Progetti di innovazione	1.094
Progetti di ricerca	618
Startup	137

Per quanto concerne le tipologie di beneficiari finanziate, queste vedono le imprese e gli enti di formazione al primo posto, seguiti dalle università/enti di ricerca pubblici.

Tipi Beneficiario	Progetti
Ente di formazione	1.210
Ente pubblico	174
Fondazione ITS	150
Impresa	1.733
Università/Ente di ricerca	949
Altro	524

## Approfondiamo

Il presente capitolo ha lo scopo di mostrare alcuni possibili utilizzi dei dati trattati dalla piattaforma. L'idea alla base è permettere a chiunque di utilizzare il bagaglio informativo costituito dal monitoraggio della S3, applicando le proprie competenze e strumenti. Pertanto, i seguenti casi studio, oltre che fornire alcune informazioni sulle tematiche trattate di volta in volta, rappresentano esempi specifici di cosa si può fare con i dati presenti sulla piattaforma.

### **Il Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024**

#### **Introduzione e contesto**

Con il *Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2023-2024* (Delibera di Giunta regionale n. 2097 del 28 novembre 2022), la Regione Emilia-Romagna si è posta l'obiettivo di promuovere progetti di ricerca industriale a carattere strategico che intervengono sugli ambiti tematici prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027. Il bando sostiene progetti di ricerca industriale strategica collaborativa guidati dai soggetti accreditati alla Rete Alta Tecnologia, Università, in stretta collaborazione con imprese interessate allo sfruttamento e all'industrializzazione dei risultati conseguiti dal progetto. Gli interventi ammissibili devono essere costituiti da progetti strategici ad elevato impatto regionale<sup>2</sup>. In altre parole, si tratta di uno strumento a supporto della collaborazione tra sistema industriale e sistema della conoscenza.

#### **La metodologia**

Attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi semantica e di visualizzazione dei dati, in collaborazione con Siris Academic, partner di ART-ER nello sviluppo della piattaforma di monitoraggio S3, è stato elaborato un approfondimento sul bando, di cui si riportano di seguito le principali evidenze.

---

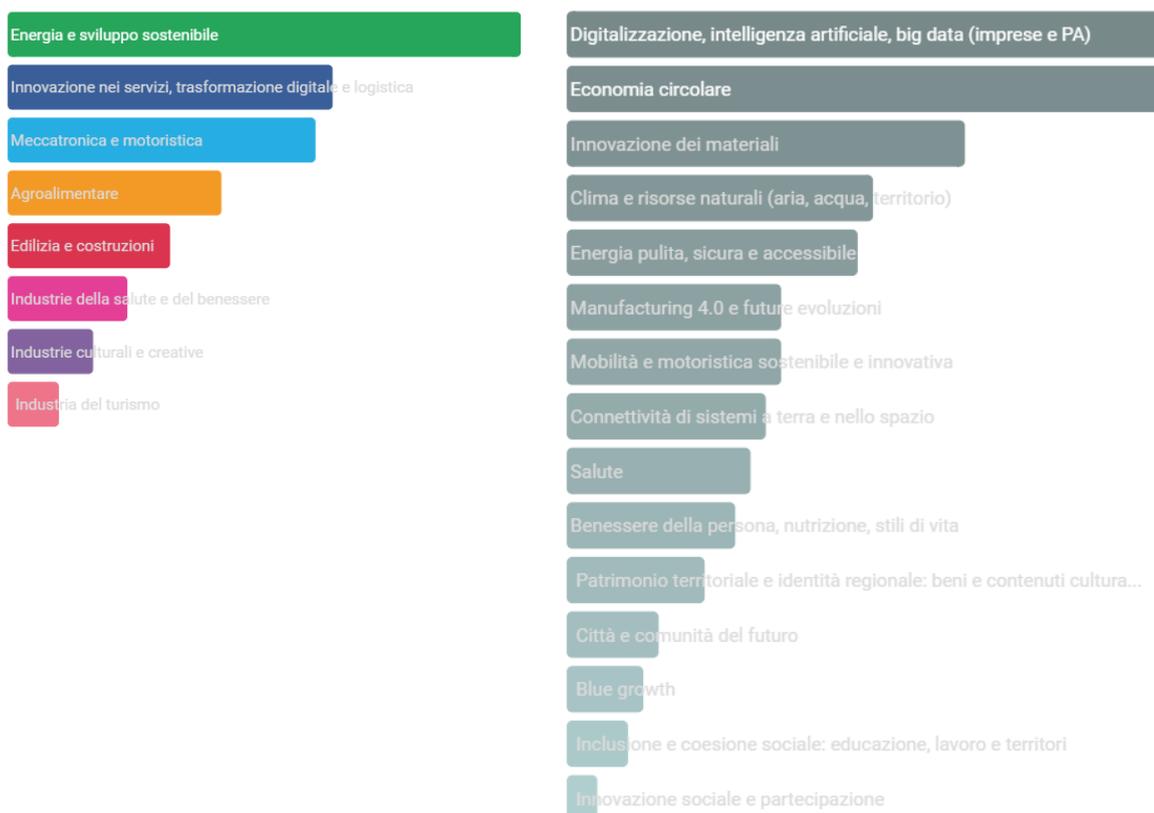
<sup>2</sup>

<https://fes.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/progetti-di-ricerca-industriale-rivolti-a-gli-ambiti-prioritari-della-strategia-di-specializzazione-intelligente-2023-2024>

---

## I risultati

Guardando ai dati direttamente disponibili sul sito del monitoraggio, questi si ottengono - sia sul **Cruscotto** che sul **Repository** - selezionando *Bando laboratori | 2022* sotto il filtro *Bandi*. Di seguito sono riportati i principali indicatori che emergono dalla ricerca.



Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e...	1	0	0	0	2	1	3	2
Innovazione sociale e partecipazione	0	0	0	0	1	1	1	1
Salute	0	0	0	12	0	0	1	0
Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	10	1	1	2	0	0	1	11
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e...	0	1	0	0	7	4	6	1
Città e comunità del futuro	0	5	1	0	0	1	2	5
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	0	3	11	0	0	1	6	10
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	0	2	5	0	0	2	11	4
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	0	0	10	0	1	0	10	3
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data...	5	4	17	2	8	6	34	12
Innovazione dei materiali	4	10	10	5	1	0	3	16
Blue growth	1	1	2	0	0	1	1	5
Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)	12	2	7	0	1	2	5	19
Economia circolare	19	10	11	2	0	1	4	37
Energia pulita, sicura e accessibile	1	8	10	0	0	0	2	19
	Agroalimentare	Edilizia e costruzioni	Meccatronica e motoristica	Industrie della salute e del benessere	Industrie culturali e creative	Industria del turismo	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	Energia e sviluppo sostenibile

105 documenti, pagina 1 di 5

Download

Tabella

25 risultati per pagina

Ordina per data

2023

3D-PIONEER (3D-PRINTED ONCO-NEUROSPHERES)\_ Piattaforma traslazionale 3D per lo screening di farmaci e terapie cellulari avanzate per il glioblastoma multifforme

Industrie della salute e del benessere

Salute

Scopri di più

2023

A Digital Twins-enabled platform for a RESilient and Sustainable production in the InduSTry 5.0 era (RESIST0)

Energia e sviluppo sostenibile

Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica

Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)

Manufacturing 4.0 e future evoluzioni

Scopri di più

2023

AGORA - un Atelier sonoro per il Gioco, la Ricerca, l'Acustica - progetto innovativo per

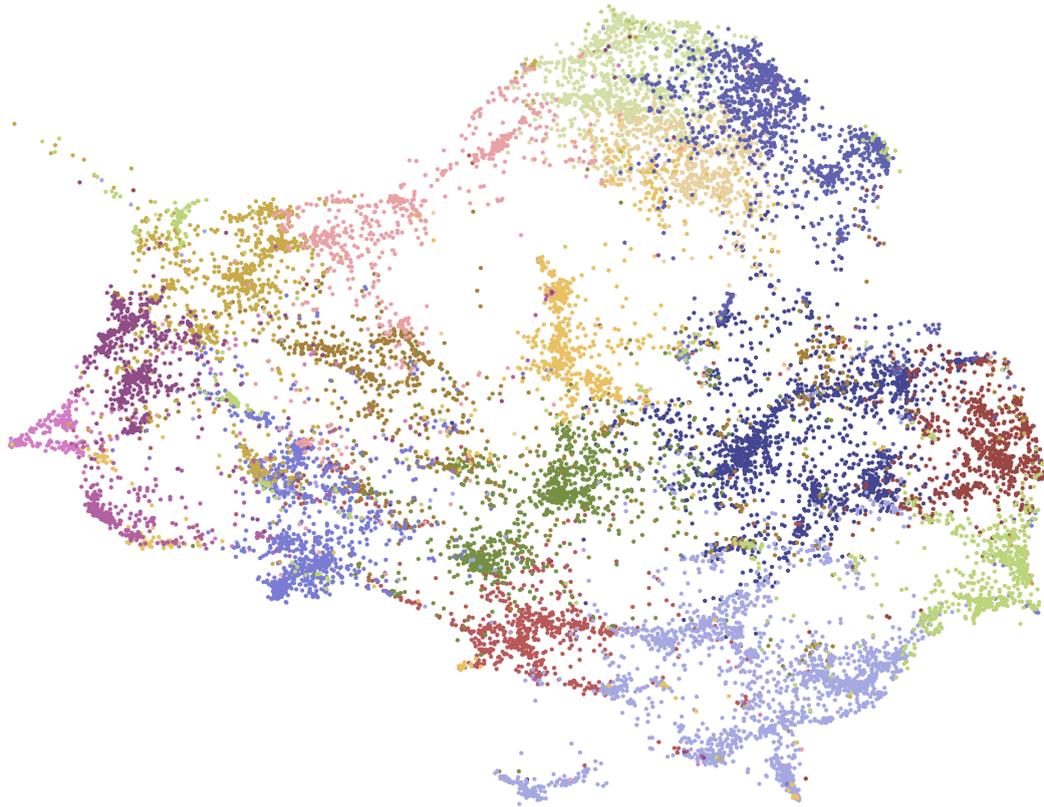
Una prima elaborazione effettuata “extra sistema” è quella relativa alla rete di collaborazioni tra laboratori della Rete Alta Tecnologia. Nel seguente grafico, ogni circolo corrisponde a uno specifico laboratorio mentre, nella rete, i link rappresentano le compartecipazioni dei laboratori in uno stesso progetto.

**Viola: Università ed enti di ricerca**  
**Verde: Imprese**  
**Giallo: Altri**

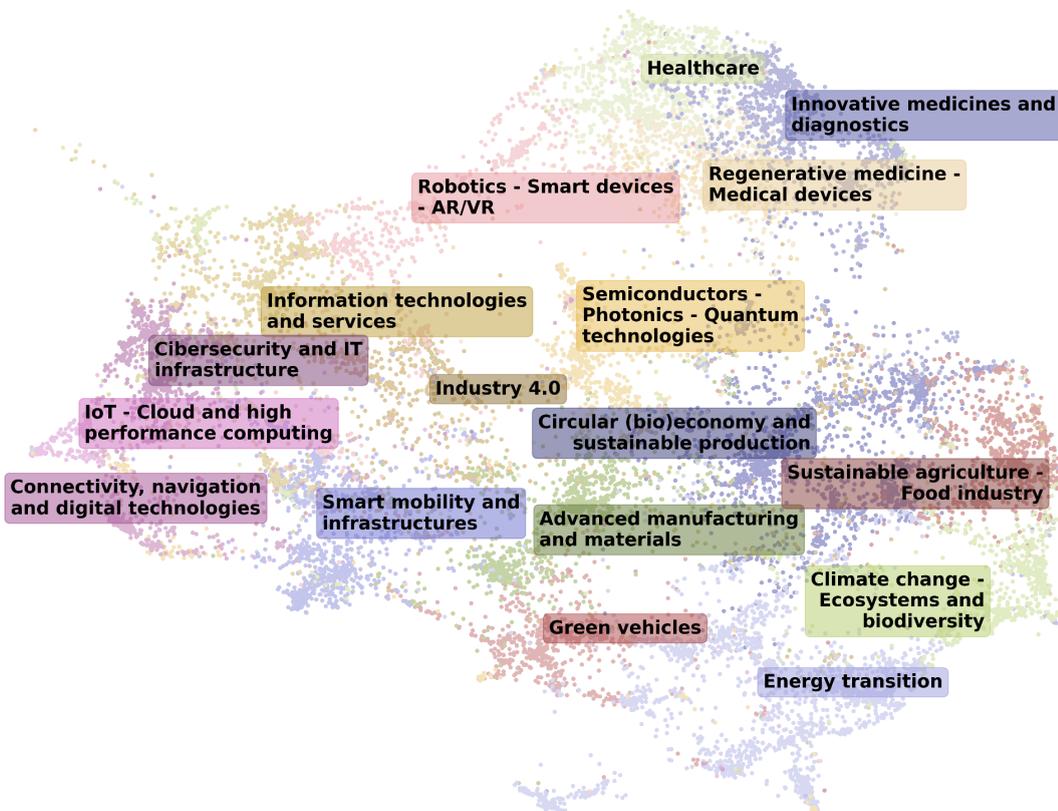


In generale si può dire che 83 laboratori hanno partecipato a 105 progetti, con 407 link di collaborazione creati, alta diversità di beneficiari e ampia distribuzione delle collaborazioni pubblico-private.

Si è proceduto poi ad analizzare gli aspetti contenutistici, con particolare relazione alle tematiche proprie dei programmi Horizon. Di seguito è riportata la cartografia - generata con analisi semantica - dei progetti di ricerca applicata nel contesto europeo, vale a dire nel contesto dei programmi Horizon dal 2014 al 2023. Ogni punto rappresenta uno dei circa 13.000 progetti finanziati dall'Europa. Punti vicini rappresentano progetti che lavorano su tematiche tra loro similari (semanticamente).



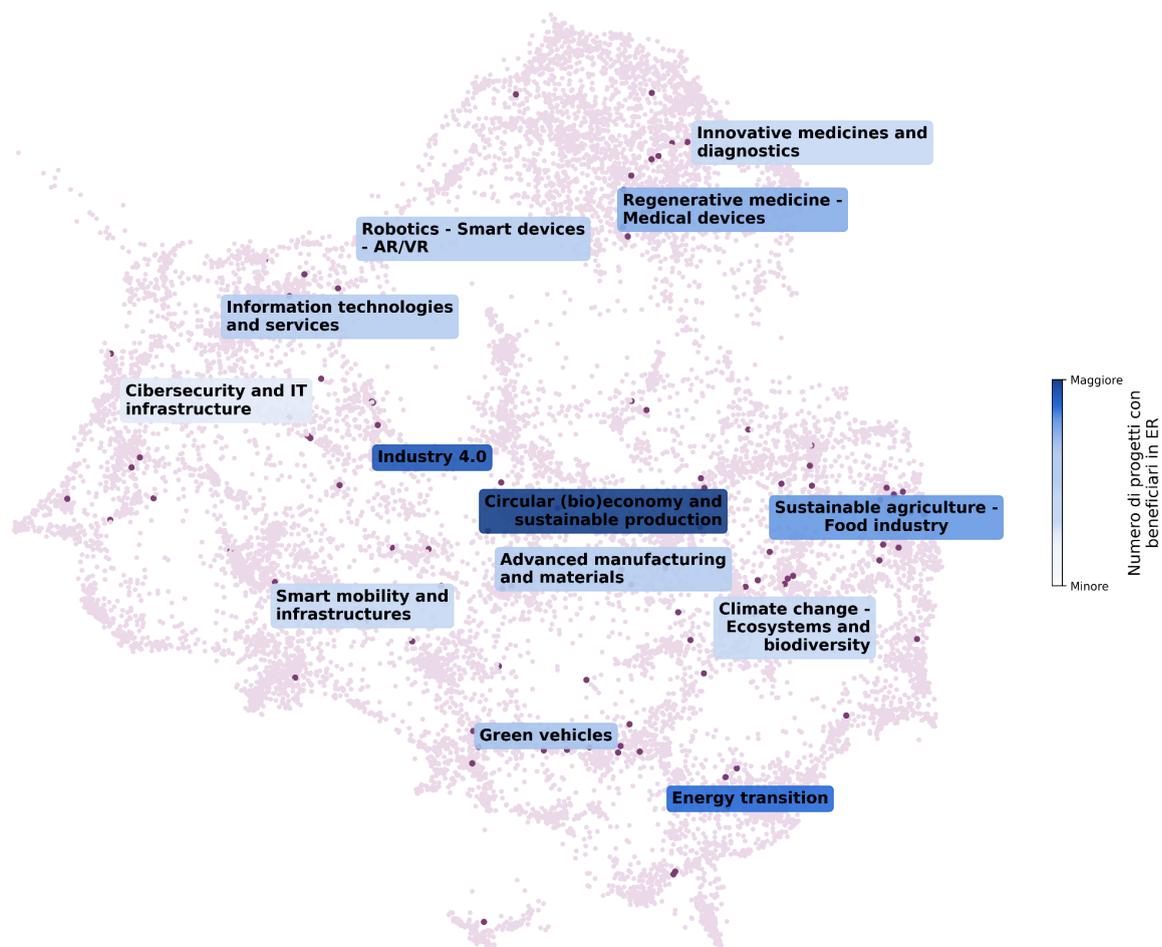
Raggruppando i progetti per similarità, si identificano alcune grandi tematiche.



Inoltre, si possono mettere in evidenza i progetti Horizon partecipati da organizzazioni dell'Emilia-Romagna, osservando che questi si concentrano su alcune tematiche con maggiore volume di progetti.



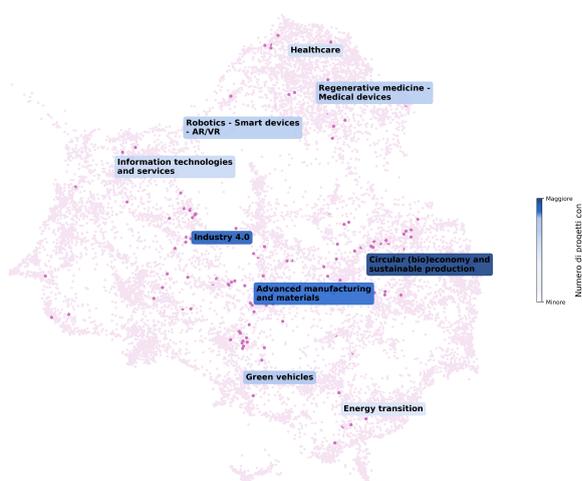
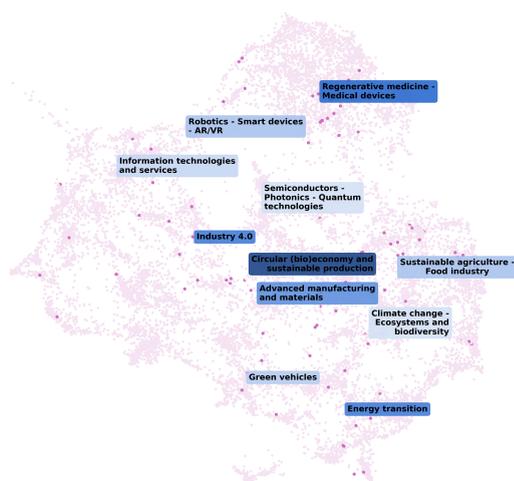
Sovrapponendo a tale cartografia quella relativa ai progetti del *Bando laboratori 2022*, si può constatare l'ampia diversità tematica, ma anche la presenza di alcuni ambiti di ricerca con maggiore volume di progetti.



Inoltre, è possibile paragonare quanto emerso da questo approfondimento con i dati relativi alle precedenti edizioni del *Bando laboratori* (2015 e 2018) e con il *Bando imprese* 2015, quest'ultimo caratterizzato da obiettivi simili, ma destinato alle imprese regionali.

**Bando laboratori 2015 e 2018**

**Bando imprese 2015**



## La bioeconomia nella Regione Emilia-Romagna

### Introduzione e contesto

Con il termine bioeconomia si identifica una economia che impiega risorse rinnovabili (per esempio, terra, acqua, mare e rifiuti) biologiche (a base organica) per la trasformazione in prodotti, beni e servizi, sostenibili e circolari. Per la Commissione Europea, *Sostenibilità e circolarità devono essere al centro della bioeconomia, se si vuole che questa abbia successo. Tali obiettivi promuoveranno il rinnovamento delle nostre industrie, l'ammmodernamento dei nostri sistemi di produzione primaria, la protezione dell'ambiente e contribuiranno a potenziare la biodiversità* (Strategia Europea per la Bioeconomia, Commissione Europea, 2018).

A livello nazionale la bioeconomia è descritta da BIT II<sup>3</sup> (Strategia Italiana sulla Bioeconomia), dove è stato effettuato un grande sforzo di armonizzazione delle frammentate e disperse informazioni. Su questo concetto, il Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo - Fiera di **Ecomondo** 2023<sup>4</sup>, la fiera internazionale sulla circolarità e la sostenibilità - ha voluto portare l'attenzione e dimostrare la rilevanza della bioeconomia a livello locale/regionale, nonostante tutte le difficoltà del caso nel recupero/analisi dei dati (assenza di dati, connessione dei dati, indeterminazione sulle tipologie di dati, ...) promuovendo un convegno internazionale ad hoc.

ART-ER ha portato un proprio contributo sullo stato dello sviluppo della bioeconomia dell'Emilia-Romagna, valorizzando lo stato dell'arte, attraverso un'analisi originale e unica nel suo genere a livello europeo, dei dati ricavati attraverso lo strumento del sistema di monitoraggio S3.

### La metodologia

Il primo aspetto metodologico affrontato è stato la scelta delle "parole chiave" per caratterizzare in modo più fedele possibile il settore. Un settore che, va specificato, oggi manca di codici ATECO di riferimento e che ha proposte di rinnovamento in corso con gli organismi internazionali. Quindi, partendo dai codici ATECO che oggi sono prevalentemente usati per le indagini sulla bioeconomia, grazie anche ad un benchmark con il Centro Studi di Intesa San Paolo, si è in coerenza ricavata una lista di parole chiave per la ricerca, seppure non esaustiva. Queste le parole chiave utilizzate:

- biomassa
- biologico
- biotecnologie
- prodotti bio-based
- biocombustibili
- distillati

---

<sup>3</sup> <https://cnbbsv.palazzochigi.it/media/1951/bit-italiano-14feb2020.pdf>

<sup>4</sup> <https://www.ecomondo.com/>

- ammendanti biologici
- digestione anaerobica
- compost
- depurazione delle acque
- bioraffinerie
- biogas
- rifiuti organici
- acquacoltura
- alghe
- cellulosa
- silvicoltura
- biochar
- biolubrificanti
- selezione varietale.

The screenshot shows a search interface for projects. At the top, there are several filter tags: biomassa, biologico, biotecnologie, prodotti bio-based, biocombustibili, distillati, amandanti biologici, compost, digestione anaerobica, depurazione delle acque, biogas, bioraffinerie, rifiuti organici, biolubrificanti, acquacoltura, alghe, silvicoltura, cellulosa, Biochar, and selezione varietale. Below the tags, there are two radio buttons: "Progetti con almeno una delle keywords selezionate" (selected) and "Progetti con tutte le keywords selezionate".

On the left, there is a sidebar with filters:
 

- Programmazione: 2021-2027 (selected), 2014-2020
- Anno: A slider from 2014 to 2023.
- Sistemi di specializzazione Industriale:
  - Agroalimentare: 308
  - Edilizia e costruzioni: 48
  - Energia e sviluppo sostenibile: 322
  - Industria del turismo: 10
  - Industrie culturali e creative: 34
  - Industrie della salute e del benessere: 138
  - Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica: 92
  - Meccatronica e motoristica: 104
  - Altro: 30

The main area displays a table of 665 documents, page 1 of 27. The table has columns: ID, TITOLO, ABSTRACT, DATA, CONTRIBUTO, INVESTIMENTI REGIONALI, SISTEMI, and SETTORI. The first few rows are:

ID	TITOLO	ABSTRACT	DATA	CONTRIBUTO	INVESTIMENTI REGIONALI	SISTEMI	SETTORI
Italian-FESR 2021-2027-	80x80x80 Confezionatrice	TMP vuole progettare e	2023	165.017,16€	350.683,20€	Agroalimentare, Industrie della	Economia circolare
Italian-FESR 2021-2027-	ADOZIONE DI TECNOLOGIE	Fonderia F.lli Zanetti Sri è una storica	2023	83.994,51€	256.000,00€	Energia e sviluppo	Digitalizzazione intelligenza
Italian-FESR 2021-2027-	AUTOMAZIONE LINEA E IMBALLAGGIO	Il progetto si pone l'obiettivo di	2023	39.375,00€	157.500,00€	Meccatronica e motoristica	Manufacturing 4.0 e future
Italian-FESR 2021-2027-	AUTOMAZIONE LINEA E IMBALLAGGIO	Il progetto si pone l'obiettivo di	2023	65.625,00€	262.500,00€	Meccatronica e motoristica	Altro
Italian-FESR 2021-2027-	Ampliamento del parco macchine	SILVA S.R.L. è un'officina	2023	71.611,00€	237.100,00€	Meccatronica e motoristica	Economia circolare,
Italian-FESR 2021-2027-	Approcci Integrati agro-genomici per la	Su specie strategiche per l'agroalimentare	2023	492.679,66€	679.675,40€	Agroalimentare, Energia e	Benessere dell persona,
Italian-FSE 2021-2027-	Attività biologica di componenti isolate da	Attività biologica di componenti isolate	2023	86.743,44€	86.743,44€	Agroalimentare	Economia circolare
CORDIS-101082679	Autonomous Living Cell analysis ON-chip	The project aims at the design and	2023	230.437,50€	239.390,89€	Meccatronica e motoristica	Connettività d sistemi a terra
CORDIS-101081607	BIO Insulation materials for	Buildings are	2023	904.006,00€	1.212.287,20€	Edilizia e costruzioni	Economia circolare

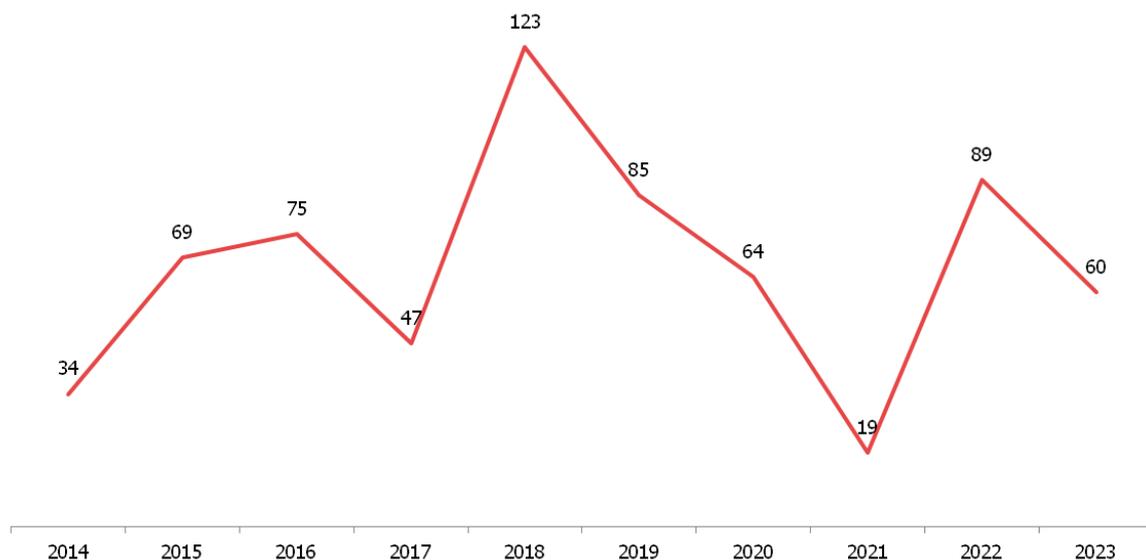
Il periodo di riferimento considerato è relativo all'intero orizzonte temporale del sistema di monitoraggio, vale a dire dal 2014 al 2023, con i dati aggiornati al 13 ottobre 2023.

## I risultati

Tale metodologia ha permesso di identificare **665 progetti** riconducibili alla bioeconomia, distribuiti su varie fonti di finanziamento, per un investimento complessivo di quasi **268 milioni di euro** e un contributo pubblico di oltre **203 milioni di euro**.

<b>Finanziamento</b>	<b>progetti</b>	<b>investimento totale (€)</b>	<b>contributo pubblico (€)</b>
<b>Europeo</b>	<b>297</b>	<b>121.948.667,35</b>	<b>107.390.939,39</b>
Erasmus+	16	560.171,47	560.171,47
Horizon 2020	220	93.028.780,43	80.378.364,65
Horizon Europe	44	21.905.317,97	21.018.812,54
Interreg	17	6.454.397,48	5.433.590,73
<b>Nazionale</b>	<b>11</b>	<b>41.442.054,50</b>	<b>39.628.041,00</b>
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	11	41.442.054,50	39.628.041,00
<b>Regionale</b>	<b>357</b>	<b>104.246.360,64</b>	<b>56.324.197,80</b>
Fondi sisma	6	1.317.210,59	692.376,28
Legge Regionale n. 14 del 2014	7	12.752.247,50	4.945.741,87
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	122	1.919.347,99	1.919.347,99
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	221	88.170.811,12	48.679.988,22
Fondo Sociale Europeo Plus	1	86.743,44	86.743,44
<b>Totale</b>	<b>665</b>	<b>267.637.082,49</b>	<b>203.343.178,19</b>

Inoltre, è stato possibile elaborare i dati in modo da vederne l'evoluzione nel tempo, sia in termini di numero di progetti, sia rispetto al finanziamento. I due grafici seguenti evidenziano come il picco di progetti, in termini numerici, si sia avuto nel 2018 mentre, in termini più strettamente finanziari, i maggiori investimenti (e contributi) siano stati attivati nel 2022.



\* dati in milioni di euro

In ultimo, si possono consultare le consuete tabelle di frequenza, così come scaricabili dal **Cruscotto**, partendo dalla distribuzione dei progetti rispetto ai sistemi di specializzazione industriale. Come era in parte prevedibile, la maggior parte dei progetti appartengono alle specializzazioni *Energia e sviluppo sostenibile* e *Agroalimentare*.

Sistemi	Progetti (*)
Agroalimentare	308
Edilizia e costruzioni	48
Energia e sviluppo sostenibile	322
Industria del turismo	10
Industrie culturali e creative	34
Industrie della salute e del benessere	138
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	92
Meccatronica e motoristica	104
Altro	30

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più specializzazioni produttive, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

Lo stesso tipo di informazioni si può ottenere per quanto riguarda gli ambiti cross-settoriali, con una forte prevalenza, come ovvio, dell'ambito relativo all'*Economia circolare*.

Ambiti	Progetti (*)
Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	191
Blue growth	46
Energia pulita, sicura e accessibile	56
Economia circolare	297
Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)	169
Blue growth	41
Innovazione dei materiali	114
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	83
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	54
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	29

Ambiti	Progetti (*)
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	34
Città e comunità del futuro	15
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in ER	23
Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	141
Salute	115
Innovazione sociale e partecipazione	36
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori	25
Altro	89

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più specializzazioni produttive, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

Rispetto alla collocazione territoriale, la provincia maggiormente interessata è quella di Bologna, seguita da quella di Modena.

Province	Progetti
Bologna	290
Ferrara	44
Forlì-Cesena	32
Modena	98
Parma	89
Piacenza	22
Ravenna	37
Reggio nell'Emilia	66
Rimini	27

Per quanto riguarda le tipologie di azioni finanziate, i progetti di ricerca sono sicuramente preponderanti rispetto alle altre, seguiti dai progetti di formazione.

Tipi Azione	Progetti
Formazione	208
Infrastrutture	34
Investimenti produttivi	29
Progetti di innovazione	160
Progetti di ricerca	333
Startup	35

Per quanto concerne le tipologie di beneficiari finanziate, queste vedono le imprese al primo posto, seguite dalle università e gli enti di ricerca pubblici.

Tipi Beneficiario	Progetti
Ente di formazione	-
Ente pubblico	79
Fondazione ITS	-
Impresa	461
Università/Ente di ricerca	424
Altro	153

## Il progetto *Debuting* e questioni di genere nei progetti della S3

### Introduzione e contesto

Il progetto Interreg Debuting<sup>5</sup> si occupa della parità di genere come opportunità di crescita e competitività delle PMI. Il tema è affrontato in funzione del miglioramento delle politiche regionali ed in collaborazione con i Clust-ER, considerati attori chiave verso il mondo delle imprese e nella progettazione ed attuazione delle strategie di specializzazione intelligente.

Nel corso delle attività di progetto, è sorta una domanda: sebbene il tema del genere non sia direttamente oggetto di progetti di ricerca industriale - per definizione orientati su tecnologie applicate - ve ne è una qualche traccia nei progetti della S3 e di che tipo?

Così, si è deciso di operare questo "esperimento", con più finalità conoscitive: verificare la presenza di dati sul tema specifico, ricostruire una parte di contesto regionale, verificare l'esistenza di buone pratiche valorizzabili e replicabili e capire al tempo stesso i limiti semantici dello strumento di ricerca, nato con l'obiettivo di cercare contenuti con un carattere maggiormente tecnologico.

### La metodologia

Attraverso la sezione **Repository** della piattaforma di monitoraggio, è stata effettuata una ricerca basata sulle seguenti parole chiave:

- gender
- pari opportunità
- intersezionalità
- gender equality plan
- linguaggio + genere
- donne + manager
- donne + imprenditrici
- donne + amministrazione
- work-life balance
- STEM + women.

Queste sono state ricavate sia considerando il tema di progetto nella sua ampiezza sia cercando di rilevare l'approccio specifico caratterizzante. Inoltre, alcune di esse sono emerse nel corso di un incontro con i Clust-ER, ai quali è stato chiesto di indicare almeno una parola chiave che ritenessero rilevante sul tema della parità di genere.

Una volta estratto l'elenco di progetti relativo ai parametri di ricerca, basandosi sulla descrizione sintetica, è stata fatta una verifica di attinenza al tema su ogni progetto classificato poi *inerente* o *non inerente*. L'insieme dei soli progetti *inerenti* è stato poi

---

<sup>5</sup> <https://www.interregeurope.eu/debuting>

---

analizzato secondo la centralità rispetto a Debuting (*molto centrale* o *secondario*) e classificato in relazione all'attinenza ai seguenti temi:

- violenza sulle donne
- migrazione
- inclusione di gruppi svantaggiati
- educazione dei giovani e dei bambini
- stereotipi di genere
- cultura di genere nella PA e nelle istituzioni
- cultura di genere nelle imprese
- discipline STEM
- piani di parità di genere
- studi di genere
- bilancio di genere
- innovazione responsabile
- intersezionalità.

Il periodo di riferimento considerato è relativo all'intero orizzonte temporale del sistema di monitoraggio, vale a dire dal 2014 al 2023, con i dati aggiornati al 30 maggio 2023.

## I risultati

Dalla ricerca per parole chiave sono emersi 92 singoli progetti, dei quali **44** sono risultati attinenti alle questioni di genere. Il lavoro di analisi puntuale ha poi portato a distinguere **15 progetti** molto centrali rispetto le tematiche di Debuting e **29** di rilevanza più secondaria.

	numero
progetti estratti dal <b>Repository</b> attraverso la ricerca per parole chiave	92
di cui effettivamente inerenti alle questioni di genere	44
di cui centrali per il progetto Debuting	15

Tenendo in considerazione l'insieme dei 44 progetti inerenti alle questioni di genere, si possono ricavare una serie di elaborazioni e di distribuzioni. Rispetto ai programmi di finanziamento, la maggior parte dei progetti afferiscono ad *Erasmus+* e *Horizon 2020*.

Finanziamento	progetti	investimento totale (€)	contributo pubblico (€)
Europeo	42	6.298.064,8	6.731.362,50
Erasmus+	26	604.379,80	604.379,80
Horizon 2020	11	4.780.860,10	4.780.860,00

Finanziamento	progetti	investimento totale (€)	contributo pubblico (€)
Horizon Europe	3	454.687,50	973.562,70
Interreg	2	458.137,50	372.560,00
<b>Regionale</b>	<b>2</b>	<b>381.703,50</b>	<b>156.703,5</b>
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	1	6.703,50	6.703,50
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	1	375.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>6.679.768,3</b>	<b>6.888.066,00</b>

Rispetto ai sistemi di specializzazione industriale appare evidente la preponderanza della classificazione *Altro* e, in seconda battuta, delle *Industrie culturali e creative*. Nel primo caso, tale classificazione è dovuta alla forte caratterizzazione economico-sociale, meno centrata sulle filiere industriali.

Sistemi	Progetti (*)
Agroalimentare	2
Energia e sviluppo sostenibile	5
Industria del turismo	1
Industrie culturali e creative	7
Industrie della salute e del benessere	2
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	3
Altro	27

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più specializzazioni produttive, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

La seguente tabella riassuntiva, invece, rappresenta la capacità dei progetti di affrontare le sfide tecnologiche odierne sulle quali la S3 si focalizza. In questo caso, risultano preponderanti due sfide particolarmente caratterizzate dal punto di vista economico e sociale quali *l'Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori* e *l'Innovazione sociale e partecipazione*.

Ambiti	Progetti (*)
Benessere della persona, nutrizione, stili di vita	4
Energia pulita, sicura e accessibile	1
Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)	3
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	3
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	1
Città e comunità del futuro	1
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in ER	11
Salute	2
Innovazione sociale e partecipazione	26
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori	39

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più specializzazioni produttive, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

Dal punto di vista della partecipazione ai progetti, i partner emiliano-romagnoli sono per lo più riconducibili ad associazioni, imprese private e università.

Argomenti	Partecipanti emiliano-romagnoli (*)
associazione	17
ente pubblico	2
fondazione	1
impresa	16
università	14
<b>Totale complessivo</b>	<b>50</b>

(\*) Ogni progetto può avere più di un partner emiliano-romagnolo, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

Per quanto riguarda l'analisi qualitativa fatta sui progetti, è emersa una forte attinenza al tema dell'*educazione dei giovani e dei bambini* e dell'*inclusione di gruppi svantaggiati*.

Argomenti	Progetti (*)
violenza sulle donne	5
migrazione	3
inclusione di gruppi svantaggiati	13
educazione dei giovani e dei bambini	23
stereotipi di genere	7
cultura di genere nella PA e nelle istituzioni	8
cultura di genere nelle imprese	3
discipline STEM	6
piani di parità di genere	3
studi di genere	2
bilancio di genere	0
innovazione responsabile	4
intersezionalità	1

(\*) Ogni progetto può essere classificato sotto più argomenti, pertanto la somma dei progetti non restituisce il totale.

Si segnalano alcuni esempi di progetti ritenuti particolarmente rilevanti come possibile fonte di ispirazione in chiave di replicabilità, sia per i contenuti e gli strumenti accessibili messi a disposizione sia per gli approcci innovativi,

E' da evidenziare, nei progetti selezionati ed in generale, il ruolo attivo delle Università, in particolare Università di Modena e Reggio Emilia e Università di Bologna, tra le prime ad elaborare un Piano per l'Uguaglianza di Genere (GEP), ad affrontare la dimensione del genere in ambito ricerca ed innovazione e a promuovere le discipline STEM ed il tema delle pari opportunità nell'avanzamento di carriera. Non mancano tuttavia, attori vicini al mondo dell'impresa che lavorano sugli stereotipi di genere, sulla cultura e formazione e sulla conciliazione vita privata e vita lavorativa, in un'ottica di pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle diversità.

**PLOTINA** (Horizon 2020)

Il progetto ha come obiettivo la promozione all'avanzamento di carriera delle ricercatrici e dei ricercatori meritevoli ed è volto ad evitare lo spreco di talenti, in particolare delle donne, che più spesso abbandonano il loro percorso di carriera. Una delle principali azioni del progetto PLOTINA è la realizzazione del **Gender Equality Plan (GEP)**. Ha realizzato e messo a disposizione utili strumenti formativi e di monitoraggio e valutazione dei progressi del GEP.

<b>titolo</b>	Promoting gender balance and inclusion in research, innovation and training
<b>abstract</b>	<p>The overall objective of PLOTINA is to enable the development, implementation and assessment of self-tailored Gender Equality Plans (GEPs) with innovative and sustainable strategies for the Research Performing Organizations (RPOs) involved. This objective will be achieved by: i) Stimulating a gender-aware culture change; ii) Promoting career-development of both female and male researchers to prevent the waste of talent, particularly for women; iii) Ensuring diversification of views and methodologies (in this case by taking into account the gender/sex dimension and analysis) in research and teaching.</p> <p>PLOTINA is a partnership of RPOs, Professional Associations and Partners with specific expertise in monitoring the progress of the project and in the dissemination. The consortium represents the diversity of European RPOs as well as the diversity of European social and cultural environments.</p> <p>The workplan will proceed in four overall stages: i) Assess the current situation in all Partner RPOs; ii) Design GEPs for each RPO, iii) Design, implement and evaluate Actions in the Partner RPOs to address the targets of the GEPs, iv) Create a platform of resources that can be used by RPOs across Europe to implement their own GEPs suited to their own situations. The GEPs Actions will support systemic and sustainable changes at the institutional and departmental of the PLOTINA's RPOs.</p> <p>The end results will be a set of modular and adaptable resources for other RPOs at the starting stage in the setting up of GEPs, in particular: Tools, GEPs Library of Actions, research and teaching Case Studies and Good Practices. Strongly aligned with a European Research Area (ERA) objectives on gender equality, PLOTINA will contribute to increase the number of female researcher, promote their careers and integrate of the gender dimension into the design, evaluation and implementation of research, to enhance its quality and relevance foster excellence and the social value of innovations.</p>
<b>anno</b>	2014
<b>beneficiari E-R</b>	Fondazione Alma Mater,Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,CENTRO STUDI PROGETTO DONNA E DIVERSITY MGMT
<b>ambiti tematici</b>	Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori Innovazione sociale e partecipazione
<b>specializzazioni industriali</b>	Energia e sviluppo sostenibile
<b>programma</b>	Horizon 2020
<b>investimento</b>	€ 651.437,50
<b>contributo</b>	€ 651.437,50

**LeTSGEPs (Horizon 2020)**

Questo progetto estende l'importanza della creazione di **piani per l'uguaglianza di genere** (GEP) per integrare la dimensione di genere nelle politiche di gestione nella sua integrazione con il **Gender Budgeting (bilancio di genere)**: la valutazione dei bilanci basata sul genere. I bilanci riflettono impegni reali e garantiscono la sostenibilità delle misure.

<b>titolo</b>	Leading Towards Sustainable Gender Equality Plans in research performing organisations
<b>abstract</b>	<p>Leading Towards Sustainable Gender Equality Plans in research institutions – LeTSGEPs – aims at connecting different Research Performing Organisations (RPOs) in the design and implementation of GEPs. The project seeks to design actions and implement measures that will lead to systemic institutional change and address gender bias in RPOs at a very initial stage of gender equality measures implementation. At the same time more experienced partners in GEPs implementation will be included to guide the other partners through the various steps of the project, following the Gender Equality in Academia and Research GEAR tool developed by European Institute for Gender Equality (2016) and with the scientific support of a highly qualified Scientific Advisory Board.</p> <p>As a powerful instrument of detecting factors that make gender inequality persistent within institutions, besides the Gender Equality Plan, LeTSGEPs will foster the use of Gender Budgeting (GB), since budgets reflect real policy commitments. Gender equality plans and programs will succeed if accompanied with related specific fund allocation for the policy targets, and if the programs enacted are evaluated in terms of their gender equality impact by means of gender budgets leading to what we can define as more sustainable and powerful GEPs. A robust methodological approach, by taking stock from the implementation of Gender Budgeting in RPOs in order to produce relevant knowledge on the application of gender budgeting in RPOs and its role in making GEPs sustainable will be produced and shared with all partners.</p> <p>For raising institutional awareness on the importance of GEPs and gender budgeting the administrative staff will be actively involved in the training to equip also them with the necessary knowledge for its application. A distinctive characteristic of LeTSGEPs is a continuous support during the implementation of GEPs and by the high motivation expressed by partners in GEPs and GB implementation.</p>
<b>anno</b>	2019
<b>beneficiari E-R</b>	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
<b>ambiti tematici</b>	Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori Innovazione sociale e partecipazione
<b>specializzazioni industriali</b>	Energia e sviluppo sostenibile
<b>programma</b>	Horizon 2020
<b>investimento</b>	€ 484.123,75
<b>contributo</b>	€ 484.123,75

**NEWMEN (Erasmus +)**

In modo originale, il progetto, con attività di formazione e sensibilizzazione, affronta il tema degli **stereotipi di genere** dal lato della mascolinità tradizionale e del suo riflesso ed espressione sul posto di lavoro. Il target è rappresentato da lavoratori e dirigenti di aziende ed organizzazioni di tutte le dimensioni e settori con l'obiettivo di impattare sulla organizzazione aziendale ed in particolare sul management.

<b>titolo</b>	EMOTIONAL AND SOCIAL INTELLIGENCE FOR THE DEVELOPMENT OF NEW MASCULINITIES IN THE WORKPLACE.
<b>abstract</b>	<p>Our main goal is to resignify the stereotypes of traditional masculinity and its reflect and expression in the workplace in particular, but also in any public space in general. From that departure point, NEWMEN aims at replacing them with more egalitarian ones, through the development of alternative masculinities and emotional intelligence. We will do this by working on the skills it provides to deconstruct stereotypes and roles based on traditional or hegemonic masculinity. The project aims to develop a training plan on alternative masculinities to train men in the workplace. Thus, our target group are workers and managers in companies and organisations of all sizes and sectors. The vision of our project is to develop a programme that has a positive impact on men, so that they can express their gender in the workplace without feeling that they have to act according to a certain stereotype, support the fight against sexism and not tolerate gender-based violence or any kind of abuse. To do this, we will apply the competencies and skills provided by the development of emotional intelligence with a gender perspective, impacting from the individual level to the company's organisation, including management. Our specific goals are:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Revising the traditional model of masculinity</li> <li>● Abandon a masculine perception based on power and violence.</li> <li>● Encourage empathy with women, but also with other men.</li> <li>● Commit to care and co-responsibility.</li> <li>● Experience parenting and care as their own space.</li> <li>● Giving men the freedom to live and express their masculinity.</li> <li>● Encourage freedom for men and women to choose exactly what kind of life they want.</li> <li>● To promote understanding and awareness of gender theory.</li> <li>● To understand the origin of inequalities between women and men.</li> <li>● To know what stereotypes are responsible for the differentiation and hierarchisation of assigned roles.</li> <li>● To become familiar with and identify the process of socialisation of men in the current system.</li> <li>● To carry out a critical review of the dominant male models in our society.</li> <li>● To facilitate the identification of alternatives to the ideas, thoughts, attitudes and behaviours derived from this macho structure.</li> </ul>
<b>anno</b>	2021
<b>beneficiari E-R</b>	STEPS srl
<b>ambiti tematici</b>	Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro e territori
<b>specializzazioni industriali</b>	Altro
<b>programma</b>	Erasmus+
<b>investimento</b>	€ 45.264,00
<b>contributo</b>	€ 45.264,00

**MAMMOth** (Horizon Europe)

E' l'unico progetto che affronta il tema della **intersezionalità** con una applicazione in un ambito fortemente innovativo ed attuale e che impatta tutti i settori: l'intelligenza artificiale. L'intelligenza artificiale è sempre più utilizzata da aziende, governi e altre organizzazioni per prendere decisioni con impatti di vasta portata sugli individui e sulla società. Ciò offre grandi opportunità per l'automazione in diversi settori e nella vita quotidiana, ma allo stesso tempo comporta rischi di discriminazione di gruppi minoritari e marginali sulla base dei cosiddetti attributi protetti, come genere, razza ed età. Il progetto MAMMOth si concentra sulla mitigazione della multidiscriminazione per dati tabulari, di rete e multimodali.

<b>titolo</b>	Multi-Attribute, Multimodal Bias Mitigation in AI Systems
<b>abstract</b>	<p>Artificial Intelligence (AI) is increasingly employed by businesses, governments, and other organizations to make decisions with far-reaching impacts on individuals and society. This offers big opportunities for automation in different sectors and daily life, but at the same time it brings risks for discrimination of minority and marginal population groups on the basis of the so-called protected attributes, like gender, race, and age. Despite the large body of research to date, the proposed methods work in limited settings, under very constrained assumptions, and do not reflect the complexity and requirements of real world applications.</p> <p>To this end, the MAMMOth project focuses on multi-discrimination mitigation for tabular, network and multimodal data. Through its computer science and AI experts, MAMMOth aims at addressing the associated scientific challenges by developing an innovative fairness-aware AI-data driven foundation that provides the necessary tools and techniques for the discovery and mitigation of (multi-)discrimination and ensures the accountability of AI-systems with respect to multiple protected attributes and for traditional tabular data and more complex network and visual data.</p> <p>The project will actively engage with numerous communities of vulnerable and/or underrepresented groups in AI research right from the start, adopting a co-creation approach, to make sure that actual user needs and pains are at the centre of the research agenda and act as guidance to the project's activities. A social science-driven approach supported by social science and ethics experts will guide project research, and a science communication approach will increase the outreach of the outcomes.</p> <p>The project aims to demonstrate through pilots the developed solutions into three relevant sectors of interest: a) finance/loan applications, b) identity verification systems, and c) academic evaluation.</p>
<b>anno</b>	2022
<b>beneficiari E-R</b>	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
<b>ambiti tematici</b>	Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)
<b>specializzazioni industriali</b>	Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica
<b>programma</b>	Horizon Europe
<b>investimento</b>	€ 211.250,00
<b>contributo</b>	€ 211.250,00

**ROSIE** (Interreg)

Il progetto è interessante in quanto tratta il tema dell'**innovazione responsabile** avendo come target le PMI. L'obiettivo principale di ROSIE è migliorare le competenze di imprenditori e attori dell'innovazione per promuovere l'innovazione responsabile nelle PMI. L'innovazione responsabile promuove l'impegno sociale, l'uguaglianza di genere, l'etica, la valutazione del rischio, l'istruzione e il buon governo.

<b>titolo</b>	Responsible and Innovative SMEs in Central Europe
<b>abstract</b>	<p>Responsible Innovation (RI) promotes societal engagement, gender equality, ethics, open access, risk-assessment, education and good governance. A common challenge in Central Europe (CE) is lack of RI knowledge, skills and policy frameworks. This limits potential for innovation that drives responsible economic growth and well-being.</p> <p>ROSIE's main objective is to use transnational cooperation to improve skills among entrepreneurs and innovation actors to promote RI in SMEs.</p> <p>ROSIE's outputs are tools and training to improve RI capacity, with a comprehensive RI strategy and transnational Pilot to test tools and strategic proposals. Outputs benefit key innovation actors: public authorities gain a policy framework, business support / sectoral agencies enhance SME support services, SMEs improve innovation processes.</p> <p>Short-term change sees increased capacity of innovation actors (min.75) and SMEs (min.315) to design and implement RI strategies and proposals for RI policy governance. ROSIE promotes medium-long-term change through improved territorial, socio-economic integration, SME competitiveness and evolution of a comprehensive RI system.</p> <p>The transnational approach uses quadruple helix stakeholder engagement and covers:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Exchange and partner training on RI tools that can help SMEs to understand RI, identify RI needs and define strategies, work with the innovation chain;</li> <li>- Development of RI Road Maps in local &amp; Central Europe (CE) areas, using transnational exchange and capitalisation;</li> <li>- Transnational Pilot Action (grouping 9 local areas) for SME capacity building, RI tool application and fund leverage.</li> </ul> <p>ROSIE is innovative as concrete application of RI in SMEs has not been dealt with in ETC or in CE. It uses novel RI tools to support SMEs.</p> <p>RI is a common need for an interconnected innovation chain, which requires transnational knowledge, solutions and governance. ROSIE groups innovation players capable of making this a reality.</p>
<b>anno</b>	2017
<b>beneficiari E-R</b>	CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico
<b>ambiti tematici</b>	Innovazione sociale e partecipazione
<b>specializzazioni industriali</b>	Altro
<b>programma</b>	Interreg
<b>investimento</b>	€ 337.137,50
<b>contributo</b>	€ 269.710,00

**Emilia-Romagna.**  
**Il futuro lo facciamo insieme.**